



## LE COORDINATE COMUNI DEL PROGETTO DELL'UA INTEGRATA

### I RIFERIMENTI

Laboratorio RED

#### Sezione I

### La risorsa acqua e i suoi utilizzi nel tempo, con l'aiuto delle tecnologie

#### IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012

Traguardi-Competenza disciplinare	Obiettivo/i
<b>GEOGRAFIA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno si orienta nello spazio circostante;</li><li>- Utilizza il linguaggio della geografia per osservare e interpretare la realtà che lo circonda;</li><li>- Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici;</li><li>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi;</li><li>- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio rurale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Muoversi consapevolmente nell'ambiente fluviale orientandosi e utilizzando gli indicatori topologici;</i></li><li>- <i>Rappresentare in prospettiva verticale (pianta) oggetti e ambienti noti;</i></li><li>- <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta;</i></li><li>- <i>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente fluviale;</i></li></ul>
<b>STORIA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno riconosce elementi del passato nel suo ambiente;</li><li>- Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio;</li><li>- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Individuare le tracce del passato e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato degli abitanti dell'ambiente fluviale;</i></li><li>- <i>Comprendere le ragioni e i bisogni che sono stati alla base delle modificazioni operate dall'uomo sull'ambiente fluviale;</i></li></ul>
<b>SCIENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;</li><li>- L'alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;</li><li>- L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e culturale;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo;</i></li><li>- <i>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque;</i></li><li>- <i>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo;</i></li><li>- <i>Riconoscere e descrivere le caratteristiche biologiche dell'ambiente fluviale;</i></li></ul>



<p><b>TECNOLOGIA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;</li><li>- L'alunno è a conoscenza di alcuni semplici processi di trasformazione di risorse naturali per far funzionare macchinari o per produrre energia;</li></ul>	<p>1</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Eseguire fotografie e semplici misurazioni;</i></li><li>- <i>Impiegare alcuni strumenti del disegno tecnico per rappresentare oggetti o edifici (righello, squadra, compasso, goniometro)</i></li><li>- <i>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, grafici disegni, testi;</i></li><li>- <i>Comprende il funzionamento del mulino ad acqua e il suo utilizzo per far muovere una macina o una sega idraulica;</i></li></ul>
<p><b>Competenza/e chiave del cittadino europeo</b> verso cui l'unità concorre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicare nella madrelingua;</li><li>- Imparare ad imparare;</li><li>- Competenze sociali e civiche;</li><li>- Competenze di base in scienze e tecnologia;</li></ul>	<p><b>Articolazioni del Profilo delle competenze</b> interessate dall'unità:</p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p> <p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p> <p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali</p>
<p><b>CONTESTO DIDATTICO</b></p>	
<p>Classe 3<sup>a</sup> scuola primaria</p>	<p>Discipline coinvolte Geografia, scienze, tecnologia, storia;</p>



## MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

### Espressione dei bisogni degli studenti:

Gli alunni vogliono e debbono conoscere in modo significativo le caratteristiche dell'ambiente fluviale, in modo tale cioè da capire le connessioni tra un fenomeno ed un altro apparentemente indipendente : sorgente, portata d'acqua, argini, anse, foce in connessione con : intervento dell'uomo per modificare il corso del fiume, costruzione di argini artificiali o canali di irrigazione, costruzione di dighe per sfruttare l'accumulo di riserve d'acqua, impiego dell'acqua come forza motrice per mulini o segherie.

Gli alunni scoprono come l'acqua sia una risorsa indispensabile alla vita e a molte delle attività dell'uomo e quanto sia importante non sprecarla.

### Riferimenti al quadro teorico disciplinare e processi conoscitivi presenti nel nodo concettuale – nella prospettiva disciplinare – preso a tema nell'UA.

La disciplina cardine in questa UdA è geografia, ma fondamentale è il supporto di storia, scienze, tecnologia, dei nodi concettuali che saranno presi in considerazione in modo integrato, proprio per accreditare la 1<sup>a</sup> competenza : usare informazioni provenienti da più campi disciplinari per migliorare il risultato sia meta che cognitivo. che agentivo, che relazionale.

Se il nodo concettuale è limitato al conoscere e ri-conoscere gli elementi del paesaggio fluviale , attraverso il sistema delle osservazioni /percezioni ( e cura delle stesse) e delle successive rappresentazioni scritte o grafiche, gli approcci didattici non saranno di tipo formale ma esperienziale : visite sul luogo, rilievi fotografici, interviste a operatori e frequentatori dei luoghi visitati, in modo che l'emozione personale sia la prima guida alla impostazione di una conoscenza scientifica.

Da questi primi elementi deriveranno poi gli approfondimenti sia attraverso altri approcci disciplinari, sia attraverso ricerche di gruppo o sedute con l'insegnante.

Il fiume e l'ambiente fluviale viene analizzato nei suoi aspetti:

naturali, → la vita nel fiume; la flora e la fauna fluviali; un ecosistema delicato e fragile;

antropici, → le modifiche apportate dall'uomo all'ambiente fluviale per rispondere ai suoi bisogni;

“etici”→ utilizzo consapevole della risorsa acqua; un ecosistema da tutelare e preservare dall'inquinamento;

GLI APPRENDIMENTI E LE SITUAZIONI DELL'UNITÀ FORMATIVA

Laboratorio RED

## Sezione 2

### APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ

#### Competenza attesa

L'alunno analizza il fiume lungo il suo corso per cogliere e individuare la trasformazione dell'ambiente fluviale e del corso d'acqua stesso dalla sorgente alla foce; attraverso questa analisi l'alunno coglie le modifiche operate dall'uomo, con l'aiuto delle tecnologie a sua disposizione, per poter sfruttare appieno la risorsa acqua in agricoltura, nell'allevamento, nell'industria e negli usi domestici.



### Conoscenze

#### GEOGRAFIA:

- il corso del fiume (sorgente, foce, corso, ampiezza, portata, lunghezza, esondazioni, argini);
- il fiume come fonte di alimentazione (i pesci da pescare);
- il fiume come via di trasporto, e risorsa per agricoltura, allevamenti e industria;

#### SCIENZE E TECNOLOGIA:

- le specie animali e vegetali più comuni nell'ambiente fluviale e rurale circostante;
- le possibili catene alimentari;
- le biodiversità presenti nell'ecosistema fiume;
- l'acqua come risorsa da proteggere dall'inquinamento;
- i manufatti tecnologici presenti lungo le rive dei fiumi: mulini ad acqua, chiuse, argini, ponti

#### STORIA:

- La vita nei villaggi preistorici costruiti lungo le rive dei fiumi;
- le ragioni ambientali che hanno causato la nascita dei primi villaggi proprio vicino ai fiumi;

### Abilità

- Leggere e produrre mappe intuitive o mentali;
  - Individuare i caratteri e gli elementi del corso del fiume;
  - Costruire una mappa concettuale del fiume;
  - Contattare imprenditori o enti pubblici che utilizzano il fiume nel loro lavoro; farsi spiegare usi, consumi, salvaguardie
- 
- Osservare gli elementi che caratterizzano un paesaggio;
  - Rilevare le relazioni tra gli elementi naturali e antropici in un ecosistema e schematizzarli;
  - Documentarsi con foto dell'ambiente anche in epoca passata;
  - Realizzare semplici esperimenti di soluzioni in acqua;
  - Descrivere in un diario di bordo quanto osservato;
  - Utilizzare il pc per acquisire informazioni o per produrre documentazione in loco sui manufatti esaminati e fotografati;
- 
- Saper ricercare, distinguere e leggere le diverse fonti storiche;
  - Comprendere i bisogni degli abitanti dei villaggi preistorici;

### Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:

- L'esperienza vissuta, (specialmente l'uscita sul territorio alla sorgente di un fiume) coinvolge gli allievi sul piano emozionale e ludico: ciò rinforza le abilità e le conoscenze acquisite in classe e rende il loro atteggiamento sensibile e attento in maniera permanente, a livello di assunzione di comportamenti consapevoli e responsabili di tutela della risorsa acqua e dell'interno ecosistema fluviale, in un'ottica di cittadinanza attiva.

### Prodotto atteso alla fine dell'unità di apprendimento nell'ambito disciplinare di geografia/storia

Si chiederà agli alunni di realizzare un COMPITO AUTENTICO consistente nella realizzazione di **più mappe concettuali** dell'ambiente del FIUME ASTICO, ciascuna rispondente ad un criterio di raccolta e illustrazione delle informazioni) da cui risulti lo stretto legame tra uomo e ambiente, tecnica e natura, storia e geografia

### Le componenti della competenza attesa

**La componente COGNITIVA** (*sapere, conoscere*)

**Processi conoscitivi** (*presenti nei nuclei concettuali*)

Individuare le conoscenze di base necessarie a conoscere l'ambiente fiume

Organizzare le informazioni raccolte in schede e mappe;

**La componente OPERATIVO-AGENTIVA** (*fare per uno scopo*)

**Processi operativo-agentivi**

Eseguire misurazioni e fotografie dell'ambiente;

Disegnare la mappa intuitiva dell'ambiente visto nell'uscita;

Confrontare questa mappa con mappe storiche e attuali e rilevare percettivamente le differenze



<b>La componente META-COGNITIVA</b> ( <i>riflettere, comprendere, prevedere</i> )	<b>Processi meta-cognitivi</b> Ipotizzare le cause di una trasformazione naturale dell'ambiente fluviale;  ipotizzare le conseguenze di comportamenti o modifiche/alterazioni dell'ambiente ad opera dell'uomo sulla flora e sulla fauna fluviali;  Presentare e condividere queste ipotesi e decidere come organizzarsi , in una prossima UA, per capirne le ragioni.
<b>La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE</b> ( <i>interagire</i> )	<b>Processi interattivo-relazionali</b> Cooperare e collaborare nella realizzazione delle varie sezioni del quadro delle trasformazioni; interagire con i compagni e gli esperti intervenuti nel corso dell'uscita sul territorio o a scuola;
<b>Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Uscita sul territorio lungo il corso del fiume (osservo, documento con foto e disegni)</li><li>- Analisi, organizzazione e rielaborazione in classe del materiale raccolto nell'uscita (schemi, mappe, scelta e organizzazione delle fonti usate)</li><li>- Progetto in gruppo il modello plastico di un piccolo mulino ad acqua(individuo fasi, strumenti necessari e materiali);</li><li>- Costruzione di un modellino di mulino ad acqua utilizzando materiali di recupero o riciclati</li></ul>	



OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Laboratorio RED

sezione 3

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Prove di realtà**

**A struttura chiusa e aperta**

**Compito autentico** (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale): compito di prestazione (preparare più PRESENTAZIONI CARTOGRAFICHE dell'ambiente-fiume ASTICO, da cui risulti il legame stretto tra uomo e ambiente, tecnica e natura, vicende storiche e problemi naturali)

**Osservazione atteggiamenti/comportamenti**

**Scheda di autovalutazione**

**Scheda di covalutazione**

**Scheda di osservazione**

**Note autobiografiche**

**Indicatori di valutazione della competenza:**

**Matrice valutativa** della competenza condivisa (cfr allegato)

**Altri strumenti** condivisi per :

- osservare i modi di porsi dell'allievo (oggetto dell'osservazione sistematica)
- promuovere/osservare auto-valutazione e auto-regolazione (relative all'autobiografia cognitiva)



ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

sezione 4

Laboratorio RED

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

**Tipo di unità e tempi di realizzazione :**

-

**Momenti salienti dell'unità (in breve)**

**Note metodologico-didattiche (in breve)**

**BRAIN STORMING- I SAPERI NATURALI**

Visita in loco lungo gli argini dell'ASTICO, I ragazzi sono muniti di macchina fotografica e gli si chiede di ritrarre lungo il percorso, anche in autobus, paesaggi, manufatti, cartelli, altri oggetti, che rivelino l'uso dell'acqua o la difesa dall'acqua (irrigazioni, pompe di acquedotto, mulini, canalizzazioni, murazzi)

L'insegnante sceglie i luoghi dove, in un percorso a piedi o in bus, sia possibile, a occhio nudo, individuare alcune opere che gli alunni dovrebbero essere in grado di riconoscere sia come fonte di difesa dall'acqua che come sfruttamento dell'acqua.

I ragazzi fotografano questi manufatti, trascrivono sigle o cartelli segnalatori per successive ricerche

**DEVI SAPERE CHE (ISTRUZIONI):**

I ragazzi svolgono ricerche sui manufatti sia tramite INTERNET che tramite testi di storia, geografia, tecnologia. Si riservano, se le conoscenze non sono esaustive, di contattare storici o tecnici conoscitori del territorio e delle vicende legate all'Astico: chiedono loro spiegazioni, approfondiscono le ragioni.

L'insegnante illustra, a completamento la vita del fiume in generale: sorgente, letto, percorso, caratteri, meandri, foce e sue tipologie.

La prima parte del lavoro si svolge in piccoli gruppi, per ricercare notizie su manufatti che accompagnano il corso del fiume: i mulini, l'acquedotto, i murazzi, .....

La 2<sup>a</sup> parte si svolge a classe intera con l'intervento di esperti, che chiariscono gli oggetti dell'indagine

La 3<sup>a</sup> parte, sempre a classe intera, viene svolta dall'insegnante, che sintetizza a questo punto la vita del fiume, producendo, accanto all'Astico, un altro esempio, il PO

Durante questo momento si usano immagini, filmati, mappe.

C'è molta interazione. Si insiste molto sulla nomenclatura, sul lessico, sulle definizioni, sulle interconnessioni

**COSA DEVI FARE (APPLICAZIONI /ESERCITAZIONI)**

Gli alunni vengono posti in situazione di memorizzazione organizzata di quanto hanno visto, fotografato, ascoltato, letto, riassunto, discusso.

Preparazione di esercitazioni individuali e di gruppo per sistemare le conoscenze apprese. Costruzione di mappe, percorsi effettuati, glossari, disegni, relazioni, nonché di plastici di mulini ad acqua. Ogni prodotto deve presentare uno o più legami tra natura e uomo

In questa fase, alla conclusione, gli alunni possono essere sottoposti a **prove di realtà a risposta chiusa, costruita o di prestazione per ciascuna disciplina**

Possono essere comprese anche **prove** di autovalutazione

**E SE.....PROVA ANCHE TU (TRANSFERT)**

Scopriamo per quali altri fiumi in Italia sono state utilizzate le medesime strategie di uso e di difesa da parte delle popolazioni nel tempo: l'Adige, il Piave, l'Arno, il Tevere, il Po'. Ricerca in Internet, costruzione di schede riassuntive e preparazione di un cartellone, intitolato GLI ALTRI FIUMI IN ITALIA

Si attua il passaggio alla orchestrazione e mobilitazione delle competenze acquisite, applicandole ad altri contesti, nuovi e un po' più complicati: questi nuovi fiumi attraversano più regioni. Sono più lunghi, Trasportano più materiali di risulta.....Che difficoltà in più si incontrano sia nell'uso che nella difesa? I ragazzi sono invitati a ricercare anche episodi storici che parlino di queste difficoltà (cfr. storie di dissapori tra Venezia e Padova; Venezia e Vicenza....).

L'obiettivo è saper usare i concetti e le strategie di ricerca apprese finalizzandole all'ampliamento delle conoscenze,



ma anche alla loro problematizzazione e contestualizzazione sociale. **LAVORO A GRUPPI**

**COSA HAI FATTO E PERCHE' / GIUSTIFICAZIONE /VERIFICA**

E' un percorso a ritroso. Ogni gruppo che si è interessato di un fiume presenta agli altri compagni il proprio lavoro. Insieme, alla fine, capiscono quali sono analogie e differenze tra l'uno e l'altro, riorganizzano e formalizzano in un resoconto finale, steso dai capigruppo e avallato da tutta la classe

Al resoconto finale si aggiunge un **COMPITO AUTENTICO INDIVIDUALE (MAPPE CARTOGRAFICHE DEL FIUME ASTICO**, attinenti particolari aspetti del paesaggio : il percorso del fiume, la natura circostante, i manufatti lungo il percorso, la pesca, l'irrigazione, i murazzi, gli affluenti, .....con foto e didascalie , accompagnato da schede di osservazione dell'insegnante e da autobiografie cognitive degli alunni



Allegati al progetto dell'UA

### STRUMENTI VALUTATIVI DELL'UA

[la sezione raccoglie strumenti di valutazione e di rilevazione salienti]

Laboratorio RED

## Matrice di valutazione della competenza

Vedi matrice di valutazione allegata.

## COMPITO AUTENTICO : LE PLURIMAPPE CARTOGRAFICHE DEL FIUME ASTICO

### CONSEGNE PER GLI ALUNNI

Dopo aver studiato il percorso e le vicissitudini del fiume del nostro territorio, vi si chiede, a gruppi di tre studenti per gruppo, di assumere il compito di ripercorrere il cammino del fiume ASTICO nel territorio di SARCEDO , rilevando soprattutto le caratteristiche:

- a) Dei terreni agricoli circostanti
- b) Dell attività di pesca
- c) Dei rilievi montuosi circostanti
- d) Delle opere di difesa presenti
- e) Di eventuali canalizzazioni per l'irrigazione
- f) Di attraversamenti pedonali e automobilistici
- g) Di manufatti architettonici lungo il corso
- h) Di aree di ristoro e gioco per turisti e gite domenicali

Il gruppo fotograferà questi particolari, inquadrandoli comunque in una prospettiva soprattutto geografica, cercherà e chiederà informazioni supplementari e descriverà il tutto in una o più minischede ( colorate e ben costruite), da incollare accanto al percorso del fiume e alla o alle foto dell'oggetto di ricerca.

In tutto saranno elaborate, secondo l'ipotesi, 8 cartografie del fiume Astico a Sarcedo, secondo vari punti di vista ( l'agricoltore, il geologo, l'ingegnere, il pedone, l'artista, l'imprenditore, il turista....), esprimendo anche una totale o parziale approvazione delle azioni di tutela e della valorizzazione di questo bene naturale da parte delle istituzioni interessate. Queste cartografie verranno esposte nell'atrio della scuola.



## Geografia Arte Italiano – COMPITO AUTENTICO

tempo: 10-12 ore tra Geografia Arte Italiano

FASI

Titolo UA di riferimento: <b>IL FIUME ASTICO e il suo percorso dalla sorgente alla foce: i diversi utilizzi della risorsa acqua nel passato e oggi.</b>	Titolo CA: <i>Le pluri mappe del fiume Astico</i>
Traguardi di competenza  - Utilizza il linguaggio della geografia per osservare e interpretare la realtà che lo circonda;	Competenze chiave europee  -rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per realizzare un fine comune (rispetto dell'ambiente); - esprime la sua sensibilità attraverso azioni di rispetto e tutela dell'ambiente;
<b>Competenza attesa</b>  L'alunno <b>riassume</b> (in apposite tavolette cartografiche e allegate immagini grafiche 15 x 10) gli elementi del fiume Astico caratteristici non solo dal punto di vista geografico-ambientale, ma anche funzionale, culturale e produttivo, <b>utilizzando il linguaggio fotografico, testimoniando anche le condizioni</b> di tutela e valorizzazione di questa risorsa paesaggistica e territoriale.  <b>In autonomia e responsabilità scriverà una lettera</b> alle istituzioni locali per descrivere lo stato agevole o disagiata delle opere di tutela e valorizzazione del torrente ASTICO	

### FASI

<b>IDEARE E PIANIFICARE</b>  tempo: 2 ore	<ul style="list-style-type: none"><li>• stabilite i punti più importanti dell'attività ;</li><li>• <u>Individuate</u> i compiti da eseguire e i luoghi da fotografare come emblematici degli ambienti che si sono organizzati intorno al fiume.</li><li>• Immaginate il risultato per prepararvi alle giuste azioni da compiere ( fate una bozza di come verrà il poster, scegliere il punto di vista , capire quali informazioni devono essere catturate con l'immagine fotografica per rispondere alle caratteristiche, osservare il luogo , fotografare, commentare : registrazione o appunti))</li><li>• Procuratevi i materiali e l'occorrente</li><li>• Date un ordine alle azioni;</li><li>• calcolate tempi, incarichi, responsabilità;</li><li>• formulate criteri possibili di valutazione</li></ul>
---	--



<b>ESEGUIRE/PRODURRE E MONITORARE</b>  Tempo 3-4 ore (arte e geografia)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Azione sul campo</li><li>• Fotografate secondo le consegne / prendete appunti commentando</li><li>• Sviluppate le foto</li><li>• Costruite una prima didascalia illustrativa di ciascuna foto</li><li>• Confrontatevi con altre immagini e altre notizie ricavate da testi o interviste</li><li>• Definite la didascalia della foto; aggiungere altre immagini</li><li>• Ritagliate con colori diversi (uno per ogni ambiente illustrato) il percorso del fiume Astico su tavolette cartografiche 1:25.000</li><li>• Componete il tutto in un poster /cartellone del gruppo</li></ul>	
<b>COMPLETARE/VALUTARE il prodotto (italiano)</b>  2ore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitorate i vari passi della realizzazione</li><li>• Discutete in gruppo e tra gruppi dei risultati</li><li>• Riformate i poster e completateli per una migliore comunicabilità</li><li>• Valutate il prodotto realizzato in base agli obiettivi e ai passi del progetto.</li><li>• Utilizzate il materiale prodotto per realizzare una sintesi scritta riepilogativa di quanto visto, intravisto, intuito, capito dai sopralluoghi, dalle interviste, dal confronto con altri compagni ed esperti</li></ul> <p><b>Decisione sul valore aggiunto dell'iniziativa : chi interessare per migliorare l'ambiente? Prepariamo una lettera</b></p>	
<b>COOPERARE X LA RIUSCITA</b>  ( tutti)  2 ore	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzate il lavoro di gruppo e individuale; assegnate a ciascuno i suoi compiti.</li><li>• Ogni gruppo elabora il suo piano d'azione.</li><li>• Assegnate i ruoli nel gruppo così da lavorare produttivamente</li><li>• Fate una valutazione dell'andamento del gruppo in base ai criteri concordati in partenza e ai ruoli assegnati.</li><li>• Ogni gruppo resoconta alla classe e illustra le criticità e le positività degli aspetti di tutela e valorizzazione della risorsa ASTICO nei paesaggi che sono stati presi in considerazione</li><li>• Preparatevi per la presentazione orale del progetto agli altri gruppi, suddividendovi le parti e ascoltandovi.</li></ul>	

Prima di cominciare, condividiamo la matrice di valutazione , predisposta per ciascuno di voi



## Matrice di Valutazione

<b>TITOLO dell' UA</b> <b>La risorsa acqua e il suo uso nel tempo ( per l'igiene, per l'alimentazione, per l'economia) con l'aiuto delle tecnologie.</b>		<b>COMPETENZE EUROPEE:</b> - Comunicare nella madrelingua; - Imparare ad imparare; - Competenze sociali e civiche, - Competenze di base in scienze e tecnologia;				
<b>COMPETENZA ATTESA</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il fiume lungo il suo corso per cogliere e individuare la trasformazione dell'ambiente fluviale e del corso d'acqua stesso dalla sorgente alla foce; attraverso questa analisi l'alunno coglie le modifiche naturali operate dall'uomo per poter sfruttare a pieno la risorsa acqua in agricoltura, nell'allevamento, nell'industria e negli usi domestici.(GEOGRAFIA, STORIA, ITALIANO, SCIENZE, TECNOLOGIA)</li> <li>La classe è divisa in gruppi : ogni gruppo si interessa di un settore e individua la risorsa tecnologica</li> <li>Ogni alunno ha in carico la stesura del canovaccio di ogni singola parte delle sintesi parziali</li> </ul>						
<b>COMPONENTI DELLA COMPETENZA ATTESA</b>	<b>INDICATORI DEI PROCESSI</b>	<b>INIZIALE D</b>	<b>BASE C</b>	<b>INTERMEDIO B</b>	<b>AVANZATO A2</b>	<b>AVANZATO A1</b>
<b>La componente COGNITIVA</b> ( <i>sapere, conoscere</i> )  <b>GEOGRAFIA</b> <b>STORIA</b>	<b>Processi conoscitivi:</b>  Organizzare le informazioni raccolte in schemi e mappe;  Comprendere le vicende storiche legate alla presenza del fiume, paragonando la vita di ieri a quella di oggi nei tre settori presi in esame : igiene, alimentazione, economia  <b>PUNTI 40</b>	COMPRENDERE E RIPRODURRE  L'A. HA AFFRONTATO LA LETTURA DELLE INFORMAZIONI CON IMPEGNO  L'A. CONOSCE ALCUNE DELLE VICENDE STORICHE LEGATE ALLA VITA DELL'UOMO VICINO AI FIUMI E AI BISOGNI CHE HANNO TRASFORMATO L'AMBIENTE ( COSTRUZIONE DI PONTI, POZZI, MULINI, CONDUTTURE)  1-8	APPLICARE ED ESERCITARE  L'A. HA APPLICATO LE REGOLE NECESSARIE A CREARE RAPPORTI E CONNESSIONI TRA LE INFORMAZIONI.  L'A. COMPRENDE ALCUNE DELLE CAUSE E I BISOGNI CHE HANNO PORTATO L'UOMO A STABILIRSI LUNGO I FIUMI.  9-16	UTILIZZARE ANALIZZARE  L'A. HA REALIZZATO UNO SCHEMA USANDO LE INFORMAZIONI IN SUO POSSESSO  L'A. COMPRENDE TUTTE LE CAUSE E I BISOGNI CHE HANNO PORTATO L'UOMO A STABILIRSI LUNGO I FIUMI.  17-24	GIUSTIFICARE E VALUTARE  L'A. HA REALIZZATO UNO SCHEMA METTENDO IN CONNESSIONE LOGICA LE VARIE PARTI.  L'A. COMPRENDE TUTTE LE CAUSE E I BISOGNI CHE HANNO PORTATO L'UOMO A STABILIRSI LUNGO I FIUMI E LE SA PARAGONARE CON I BISOGNI ATTUALI.  25-32	GENERARE E CREARE  L'A. HA CREATO UNA MAPPA DEI NODI CONCETTUALI DELL'UDA.  L'A. CONOSCE E COMPRENDE L'EVOLVERSI DEI BISOGNI DELL'UOMO E LE DIFFERENZE TRA I BISOGNI DI UN TEMPO E QUELLI ATTUALI.  33-40



<p><b>La componente OPERATIVO-AGENTIVA</b> (<i>fare per uno scopo</i>)</p> <p><b>TECNOLOGIA</b> <b>GEOGRAFIA</b></p>	<p>Eseguire misurazioni e fotografie dell'ambiente fluviale, rilevando le installazioni tecnologiche che hanno trasformato l'ambiente</p> <p>Disegnare la mappa dell'ambiente esplorato durante l'uscita</p> <p><b>PUNTI 20</b></p>	<p>IMITARE-RIPETERE</p> <p>L'A. HA IMITATO IL LAVORO SVOLTO DAI SUOI COMPAGNI;</p> <p>1-4</p>	<p>ADEGUARE-ADATTARE</p> <p>L'A. HA ADATTATO LE SUE IDEE ALLE CONSEGNE RICEVUTE;</p> <p>5-8</p>	<p>REALIZZARE- PRODURRE</p> <p>L'A. HA REALIZZATO UN DISEGNO DELL' AMBIENTE VISTO;</p> <p>9-12</p>	<p>PERSONALIZZARE CARATTERIZZARE</p> <p>L'A. HA REALIZZATO UN DISEGNO RICCO DI PARTICOLARI E IN SCALA;</p> <p>13-16</p>	<p>INVENTARE-INNOVARE</p> <p>L'A. HA REALIZZATO UN DISEGNO RICCO DI PARTICOLARI E IN SCALA, EVIDENZIANDO LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PRSENTI NELL'AMBIENTE;</p> <p>17-20</p>
<p><b>La componente META-COGNITIVA</b> (<i>riflettere, comprendere, prevedere</i>)</p>	<p>Ipotizzare le conseguenze di comportamenti o modifiche/alterazioni dell'ambiente ad opera dell'uomo sulla flora e sulla fauna fluviali</p> <p><b>PUNTI 20</b></p>	<p>CONTROLLARE PROVARE RICONOSCERE</p> <p>L'ALUNNO STENTAMENTE RICONOSCE CAUSE E CONSEGUENZE DELLE TRASFORMAZIONI</p> <p>1-4</p>	<p>REGOLARE RIVEDERE SPIEGARE</p> <p>L'A. HA ASCOLTATO E RECEPITO LE CAUSE PROPOSTE DA ALTRI;</p> <p>L'A. HA ASCOLTATO E RECEPITO LE CONSEGUENZE CHE GLI ALTRI HANNO FORMULATO;</p> <p>5-8</p>	<p>ELABORARE TRASFORMARE RISOLVERE</p> <p>L'A. HA ELABORATO LE IPOTESI ALTRUI E LE CONDIVIDE;</p> <p>L'A. HA ELABORATO UNA POSSIBILE CONSEGUENZA A BREVE TERMINE;</p> <p>9-12</p>	<p>PROGETTARE SISTEMARE INTERPRETARE</p> <p>L'A. SULLA BASE DI QUANTO SENTITO DAGLI ALTRI IPOTIZZA UNA CAUSA;</p> <p>L'A. HA ELABORATO UNA O PIU' CONSEGUENZE A BREVE E MEDIO TERMINE;</p> <p>13-16</p>	<p>PREVEDERE IMMAGINARE GENERALIZZARE</p> <p>L'A. SULLA BASE DI QUANTO SENTITO DAGLI ALTRI IPOTIZZA ALCUNE CAUSE;</p> <p>L'A. HA ELABORATO UNA O PIU' CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE;</p> <p>17-20</p>
<p><b>La componente INTERATTIVO-RELAZIONALE</b> (<i>interagire</i>)</p>	<p>Cooperare e collaborare nella realizzazione delle varie sezioni del quadro delle trasformazioni; Interagire con i compagni e gli esperti intervenuti nel corso dell'uscita sul territorio o a scuola;</p>	<p>TOLLERARE IGNORARE</p> <p>L'A. NON RIESCE A METTERSI IN SINTONIA CON LE IDEE DEGLI ALTRI</p> <p>1-4</p>	<p>CONSIDERARE ACCETTARE</p> <p>L'A. CONSIDERA CON MOLTA ATTENZIONE LE POSIZIONI ALTRUI E PARTECIPA CON SPIRITO COLLABORATIVO;</p> <p>5-8</p>	<p>RISPETTARE ACCOGLIERE</p> <p>L'A. RISPETTA E ACCOGLIE LE IDEE DEGLI ALTRI, RIVISITANDO LE PROPRIE;</p> <p>9-12</p>	<p>COMPARTICIPARE COLLABORARE</p> <p>L'A. PARTECIPA E COLLABORA;</p> <p>13-16</p>	<p>CO-COSTRUIRE COOPERARE</p> <p>L'A. AIUTA CONCRETAMENTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.</p> <p>17-20</p>



LABORATORIO RED (Ricerca Educativa e Didattica)  
Centro Internazionale di Studi di Ricerca Educativa e Formazione Avanzata (CISRE). Università Ca' Foscari di Venezia  
<http://www.univirtual.it/red/> - email [laboratorio.red@univirtual.it](mailto:laboratorio.red@univirtual.it)

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SARCEDO (VC)**  
**Insegnante : Rita GASPARELLO**  
**Tutor di formazione: Margherita GENTILE**